

Oggetto: Trasmissione Report del 10 dicembre 2021

Mittente: Speroni Stefano <Stefano.speroni@eni.com>

Data: 10/12/21, 18:24

A: "redazionereport@rai.it" <redazionereport@rai.it>, "sigfrido.ranucci@rai.it" <sigfrido.ranucci@rai.it>, "Matteo.ceruti@rovigoavvocati.it" <Matteo.ceruti@rovigoavvocati.it>, "Imanes@recommon.org" <Imanes@recommon.org>, "atricarico@recommon.org" <atricarico@recommon.org>, "info@recommon.org" <info@recommon.org>

Egregi Signori,

dalle anticipazioni disponibili questa mattina, abbiamo preso nota che lunedì 10 dicembre 2021 intendete mandare in onda un Vostro servizio sul noto tema del video del 28 luglio 2014, già oggetto di numerosi scambi di corrispondenza tra Eni, la Vostra redazione ed il Dr. Ranucci personalmente.

In vista di tale trasmissione rinnoviamo che venga data in tale sede piena e completa lettura ed informazione sulla posizione espressa da Eni, unitamente ad una chiara informativa al telespettatore della disponibilità di tutta la documentazione rilevante disponibili sul sito Eni <https://eni.com/it-IT/media/caso-opl245-processo-nigeria.html> e, in particolare, <https://eni.com/it-IT/media/caso-opl245-processo-nigeria/nostre-risposte-report.html>

In relazione alla porzione di intervento di Antonio Tricarico, che ci legge in copia unitamente al proprio difensore, (come già oggi conoscibile anticipato sui vostro social e quello di Re:Common), Vi invitiamo a riportare anche la seguente posizione di Eni:

- Re: Common ed il Dott. Tricarico personalmente sono i soggetti che presentarono gli esposti in Procura a Milano e che diedero avvio alle indagini sulla vicenda OPL 245 conclusasi con l'assoluzione di Eni ed i suoi *managers* perché il fatto non sussiste, accertamento dell'insussistenza del quale per di più verificato in via definitiva;
- Il Tribunale di Milano respinse la richiesta di costituzione di parte civile di Re-Common nel processo OPL 245 non rilevando legittimazione alcuna;
- I commenti scambiati da Piero Amara e Andrea Peruzzy intervengono tra soggetti totalmente ed assolutamente terzi rispetto ad Eni, privi di alcun titolo formale e sostanziale per spendere il nome della società. Detti commenti sono riportati nel contesto di un tentativo affaristico di danneggiare Eni unitamente a Vincenzo Armanna per il perseguimento di interessi economici personali di Amara, Armanna, Peruzzy (ed altro soggetto) intervenuti a tale riunione;
- Lo scopo di lucro personale di tutti gli intervenuti è altresì direttamente confermato nell'interrogatorio reso dal dott. Andrea Peruzzy alle autorità inquirente in data 8 novembre 2019 in merito alla partecipazione a tale riunione (tale interrogatorio essendo pubblico).

Non si comprende pertanto la rilevanza (al di là della legittimazione, competenza o autorevolezza dell'interlocutore che Report intende assegnare ad Antonio Tricarico al punto da eleggerlo quale interlocutore di un servizio pubblico) dei commenti rispetto alla reputazione di Eni, se non per danneggiarla senza legittimo motivo.

Eni si riserva pertanto di agire in ogni sede a tutela della propria reputazione laddove ve ne fossero ulteriori riscontri ad esito della visione o nel caso della mancata integrale esposizione dei propri argomenti e documenti.

Distinti saluti.

Avv. Stefano Speroni

Inviato da iPhone

Eni SpA
Sede Legale
Piazzale Enrico Mattei, 1
00144 Roma - Italia

Capitale sociale
euro 4.005.358.876,00 i.v.
Codice Fiscale e Registro Imprese di Roma n. 00484960588
Partita IVA n. 00905811006
R.E.A. Roma n. 756453

Sedi secondarie:
Via Emilia, 1 e Piazza Ezio Vanoni, 1
20097 San Donato Milanese (Milano) - Italia

[eni.com](http://www.eni.com)

Message for the recipient only, if received in error, please notify the sender and read <http://www.eni.com/disclaimer/>

Message for the recipient only, if received in error, please notify the sender and read <http://www.eni.com/disclaimer/>